

<b>DIRITTO ROMANO (P. LOBRANO) ESITI POSITIVI ESAMI 26 FEBBRAIO 2010</b>		
	<b>Cognome nome</b>	<b>Voto/30</b>
1	BACCIU MARIA VITTORIA	24
2	BIOSA SERENA	24
3	CABONI GIULIA	18
4	CABONI STEFANIA	18
7	FOLINO CLAUDIA	18
9	GAMBUZZA ISABELLA	18
10	ORTU ILARIA	24
11	PIRAS CLAUDIA	18
13	SOLINAS VALENTINA	24
14	UGGIAS ROBERTA	27
15	ULERI MARCO	21

**LA REGISTRAZIONE DELL'ESAME SI TERRÀ ALLE ORE 08.30 DEL GIORNO 6 MARZO 2010, PRESSO UN'AULA DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

***PRO MEMORIA PER GLI APPELLI D'ESAME***

1. L'esame di Diritto romano può essere sostenuto in forma scritta.
2. L'esame di Diritto romano in forma scritta è riservato agli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.
3. Gli studenti di Giurisprudenza, che preferiscono sostenere l'esame di Diritto romano in forma orale, lo segnalino cortesemente alla commissione d'esame già in sede di 'iscrizione' all'appello dello stesso esame.
4. Gli studenti di Giurisprudenza che si presentano all'esame di Diritto romano in forma scritta debbono avere con sé ed esibire a richiesta il libretto o tesserino universitario.
5. La propedeuticità degli esami romanistici istituzionali verso l'esame di "Diritto romano" deve essere rispettata. La verifica, anche posticipata nel tempo, di esame sostenuto senza il rispetto della propedeuticità necessaria è causa di nullità di tale esame.
6. Durante l'esame di Diritto romano in forma scritta, gli studenti debbono avere con sé soltanto penna e/o matita. Essere in possesso di libri, quaderni, appunti *etc.* sarà causa di estromissione definitiva dall'esame in forma scritta e possibilità di sostenere l'esame soltanto in forma orale.
7. Gli studenti, i quali non accettano il voto riportato nell'esame di Diritto romano in forma scritta, possono ripetere l'esame soltanto in forma orale.
8. Gli studenti che non superano l'esame in forma scritta possono ripeterlo una sola volta nella stessa forma, quindi –in caso di esito ancora negativo– dovranno sostenere l'esame in forma orale.